

217. "La ruota del karma"

La **Legge del Karma** regge e governa i **cicli reincarnativi** dell'Universo vivente; il modo più semplice per descriverla è definirla **legge di azione-reazione**, per cui ogni azione positiva o negativa, agita da uno o più individui, avrà una reazione conseguente (positiva o negativa) che gli tornerà contro ineluttabilmente.

Non c'è alcuna idea di punizione in tutto ciò, se infatti vogliamo **sbattere la testa contro un muro** sappiamo - *dalle leggi della fisica* - che al momento dell'impatto il muro riverterà contro la nostra testa l'energia cinetica che gli abbiamo inviato contro, per cui... ci faremo

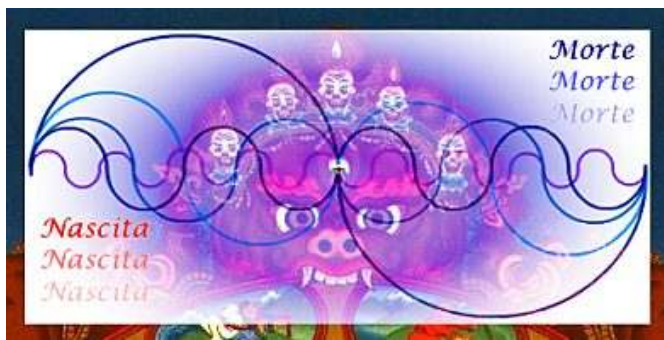


certamente del male, ma non potremo dire che il muro ci ha giudicati, condannati e puniti!

Ogni azione, **fisica o mentale, buona o malvagia**, possiede una propria **causa-impulso** che l'ha originata e genera i propri effetti innescando una **catena pressoché infinita di azione e reazione**, almeno fino al momento in cui non interviene qualcosa in grado di estinguerla: la **Coscienza piena e perfetta dell'Unità**, in grado di riportarci oltre la **dualità incarnativa** dei mondi della forma!

Leggiamo nella **sintesi sul Buddhismo** presente sul sito web <http://digilander.libero.it/pampanuci/>:

"Ciò che comunemente percepiamo come io, la persona, altro non è che illusione tra i tanti processi di trasformazione, impermanenti, del cosmo. La nascita di un individuo è il risultato di cause che lo precedono e che lo seguono. Ogni individuo che nasce altro non è altro che l'effetto residuo, l'energia fisica e mentale di una vita individuale che si è conclusa e che diventa causa di una nuova esistenza individuale. Nessuna entità immortale o anima passa da una vita all'altra, ma ogni vita deve essere considerata l'effetto karmico della vita precedente e la causa di quella successiva. La rinascita è legata solo al karma. Il karma segue una legge per cui le qualità spirituali aggregate che costituiscono l'illusione-persona sono costrette a rinascere: questa circolazione o flusso del dharma è la ruota della vita da cui appunto ci si deve liberare."



Secondo l'esoterista **Vicente Beltran Anglada** (1919-1988) esistono quattro principali **Signori del Karma**, cioè quattro Entità di elevatissima ed indescrivibile perfezione spirituale, che regolano il karma in modo interdipendente; essi sarebbero: **1) l'Angelo della Morte**, che distrugge tutte le forme cristallizzate nella vita dell'Universo, **2) l'Angelo della Giustizia**, che vigila sull'espressione costante e permanente del proposito di perfezionamento solare, **3) l'Angelo degli Archivi Akashici**, che registra tutti gli avvenimenti temporali ed eterni dell'Universo, **4) l'Angelo della Liberazione**, che crea sempre forme nuove per il processo infinito di rinnovamento della Vita (ved. www.angelologia.it/karma.htm).

Quanto appena espresso racchiude la visione convenzionale del concetto di karma, ed è già una visione molto evoluta per chi è limitato da **credenze materialistiche** e magari considera questa esistenza come l'unica possibile, eppure c'è ancora dell'altro...

Proviamo infatti a considerare le esistenze da un punto di **vista unitario** (quindi **transdimensionale, transtemporale e transpaziale**): come possono esistere i debiti e i crediti (*sia karmici che economici*) se siamo tutti un'unica e sola Unità?

Chi è in debito con chi? E' chiaro che la teoria non regge da questo punto di vista, per cui possiamo considerare le cose diversamente e immaginare che le **leggi karmiche** (*che certamente esistono*) non siano altro che **regole di un gioco cosmico** che possiamo concludere passo dopo passo (*Ascensione lineare*, come nella **Scienza Unitaria**) oppure che possiamo provare a trascendere del tutto in modo immediato (*Ascensione non lineare*, come nello **Zen** o nell'**Advaita Vedanta**). Il gioco cosmico (**Lila**) inizia con l'**immagine completa di un grande puzzle** che successivamente viene frammentato e disperso, il gioco consiste nel **ricomporlo ed unificarlo** interagendo con innumerevoli altre entità che hanno anche loro il proprio puzzle da ricomporre, ma che non sono altro che **modulazioni dell'unica realtà possibile (Dio, il Verbo, la Coscienza Divina)**.

La stessa visione delle incarnazioni come **esistenze lineari che si susseguono nel tempo** (quindi correlate fra di loro come le **perle di una collana**) è completamente non corrispondente al vero; poiché al di là della **realtà ordinaria e sensoriale**, l'idea stessa del tempo non ha alcun significato.

Le nostre moltissime vite sono realtà tutte coesistenti nell'ambito di un **Infinito Continuo Presente**.

Tutti noi viviamo **migliaia di esistenze che si influenzano fra di loro** in un modo che la mente razionale è impossibilitata a comprendere fino in fondo; in effetti questa visione è stata sempre ben chiara nella coscienza di esseri illuminati come il **Buddha** o altri **Maestri Asceti** e la spiegazione fornita del concetto di karma era semplicemente quella che poteva essere compresa al momento.

Oggi, grazie alle scoperte della **meccanica quantistica** e della **fisica del Caos**, possediamo degli strumenti logico-intellettuali che ci permettono di comprendere meglio (*o quantomeno iniziare ad intuire*) le verità nascoste dietro agli insegnamenti passati. Le migliaia di esistenze che ciascuno di noi vive ad un livello trans-temporale e trans-dimensionale si influenzano tra loro

perché sono strettamente interconnesse le une alle altre; ecco quindi che **la consapevolezza che cerchiamo in questa vita può influenzare sia il nostro futuro (com'è logico) che il nostro passato!**

